

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5024 del 14/12/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. BAR CICCIO DI CACCOLI FRANCA & C. S.A.S. con sede legale in Comune di Cesena, Via Romea n. 110/120. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a bar e servizi igienici distributore carburanti sito in Comune di Cesena, Via Romea n. 120
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5174 del 14/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno quattordici DICEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. BAR CICCIO DI CACCOLI FRANCA & C. S.A.S. con sede legale in Comune di Cesena, Via Romea n. 110/120. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a bar e servizi igienici distributore carburanti sito in Comune di Cesena, Via Romea n. 120.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 11/02/2016 acquisita al Prot. Unione 5867 e da Arpae al PGFC/2016/2071, dall'Impresa Individuale BAR CICCIO DI MANCINI ELISA, nella persona della Titolare, con sede legale in Comune di Cesena, Via Romea n. 120, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a bar e servizi igienici distributore carburanti sito in Comune di Cesena, Via Romea n. 120, comprensiva di:

1. autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
2. valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 15/03/2016 Prot. Unione 10917, acquisita da Arpae al PGFC/2016/3627, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con contestuale richiesta integrazioni;

Dato atto che, a seguito di richiesta da parte della ditta, con nota Prot. Unione 16733 del 26/04/2016 acquisita da Arpae al PGFC/2016/6029, il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ha concesso proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste;

Atteso che in data 12/05/2016 la ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa, acquisita al Prot. Unione 20147 e da Arpae al PGFC/2016/7386;

Dato atto che a seguito dell'ulteriore richiesta di documentazione in merito all'impatto acustico avanzata dal Servizio Ambiente del Comune di Cesena, la ditta in data 26/05/2016 ha trasmesso le proprie osservazioni in merito a quanto richiesto, acquisite da Arpae al PGFC/2016/8171;

Atteso che, in merito all'impatto acustico, in data 17/06/2016 con Nota Prot. Com.le 64828/63, acquisita da Arpae al PGFC/2016/9036, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena ha comunicato quanto segue: *“In merito alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA n. 6/AUA/2016, in cui è stata allegata una Dichiarazione Sostitutiva dell’Atto di Notorietà datata 21 marzo 2016, ove si dichiara il rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, ed effettuate le opportune verifiche normative e procedurali, visto che la suddetta Dichiarazione afferma che l’attività è a bassa rumorosità, rientra nell’allegato B (attività n. 31) del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto non è soggetta alla presentazione di Documentazione di Impatto Acustico si prende atto di tale dichiarazione.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Atto Prot. Com.le 76877/338 del 25/07/2016 a firma del Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena avente ad oggetto *“BENESTARE per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali”* - corredato di apposita planimetria di riferimento - acquisito da Arpae al PGFC/2016/11241;

Atteso che in data 30/09/2016 è stata trasmessa al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Unione 38439 e da Arpae al PGFC/2016/14417 con la quale è stato comunicato il nuovo gestore dell'insediamento **“BAR CICCIO DI CACCOLI FRANCA & C. S.A.S.”** con sede legale in Comune di Cesena, Via Romea n.110/120, C.F./P.IVA 04254010400- che subentra pertanto nell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale all'Impresa Individuale BAR CICCIO DI MANCINI ELISA ;

Atteso che le acque reflue domestiche oggetto dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale provengono dal bar e relativi servizi igienici gestito dalla Ditta BAR CICCIO DI CACCOLI FRANCA & C. S.A.S. e dal servizio igienico del distributore carburanti gestito dalla Ditta ACEMA S.P.A. con sede legale in Comune di Vallefoglia (PU), Via Umbria n.10, C.F./P.IVA 02394170415;

Dato atto che nella documentazione integrativa volontaria sopra richiamata è stato prodotta apposita dichiarazione a firma dei rappresentanti delle suddette Ditte ove è individuato quale responsabile dello scarico la Ditta **BAR CICCIO DI CACCOLI FRANCA & C. S.A.S.** nella persona della sig.ra Caccoli Franca, Socio Accomandatario dell'Impresa;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nell'Atto comunale sopraccitato, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'Allegato A e Relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **BAR CICCIO DI CACCOLI FRANCA & C. S.A.S.**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Cesena ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex

art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **BAR CICCIO DI CACCOLI FRANCA & C. S.A.S.** (C.F./P.IVA 04254010400) con sede legale in Cesena, Via Romea n. 110/120, **per l'insediamento adibito a bar e servizi igienici distributore carburanti sito in Comune di Cesena, Via Romea n. 120.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Cesena ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente, e per la trasmissione ad Arpae, al Comune di Cesena e alla Ditta ACEMA S.P.A. per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

(Arch. Roberto Cimatti)

ALLEGATO A
e Relativa Planimetria

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA

Esaminata la domanda presentata dall'Impresa Individuale BAR CICCIO DI MANCINI ELISA pervenuta al Comune di Cesena il 11/02/2016 (P.G.N. 17560 del 16/02/2016) intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di ACQUE REFLUE DOMESTICHE provenienti dall'insediamento ubicato nel Comune di Cesena in via ROMEA n. 120

Facendo seguito alla rettifica del parere ARPAE acquisito dal Comune di Cesena al P.G.N. 68813/2016, sostituito dal successivo nuovo parere ARPAE ricevuto dal Comune di Cesena con P.G.N. 76048 del 21/07/2016;

Atteso che in data 30/09/2016 è stato comunicato il nuovo gestore dell'insediamento “**BAR CICCIO DI CACCOLI FRANCA & C. S.A.S.**” con sede legale in Comune di Cesena, Via Romea n.110/120, C.F./P.IVA 04254010400- che subentra all'Impresa Individuale BAR CICCIO DI MANCINI ELISA ;

Atteso che le acque reflue domestiche oggetto dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale provengono dal bar e relativi servizi igienici gestito dalla Ditta BAR CICCIO DI CACCOLI FRANCA & C. S.A.S. e dal servizio igienico del distributore carburanti gestito dalla Ditta ACEMA S.P.A. con sede legale in Comune di Vallefoglia (PU), Via Umbria n.10, C.F./P.IVA 02394170415;

Dato atto che è stata prodotta apposita dichiarazione a firma dei rappresentanti delle suddette Ditte ove è individuato quale responsabile dello scarico la Ditta BAR CICCIO DI CACCOLI FRANCA & C. S.A.S. nella persona della sig.ra Caccoli Franca, Socio Accomandatario dell'Impresa;

Visti:

-il vigente “Regolamento per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura” approvato con Del. C.C. n. 132 del 22/12/2014;

-il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006;

-la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9 giugno 2003 e successive modificazioni e aggiunte ed in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;

-il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

visti inoltre:

-il parere ARPAE protocollo comunale P.G.N. 68813/2016 ed il successivo parere ARPAE protocollo comunale P.G.N. 76048 del 21/07/2016 emesso a rettifica di quello precedente;

CARATTERISTICHE

TITOLARE DELLO SCARICO:	CACCOLI FRANCA, legale rappresentante di BAR CICCIO DI CACCOLI FRANCA & C. S.A.S.
Ubicazione insediamento	VIA ROMEA n. 120
Dimensionamento impianto	10 Abitanti Equivalenti
Tipologia di scarico:	Acque reflue domestiche

Ricettore dello scarico	Fosso stradale tombinato
Impianto di trattamento:	FOSSA IMHOFF DA 10 AE (per bar) E FOSSA IMHOFF DA 3 AE (per servizi igienici distributore carburanti) CON FILTRO BATTERICO ANAEROBICO DA 6,66 MC DEGRASSATORE DA LT 7,50

PRESCRIZIONI PER ALLACCIAMENTO non in pubblica fognatura di acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento indicato in premessa, con un sistema complessivamente dimensionato per 10 abitanti equivalenti costituito da FOSSA IMHOFF DA 10 AE E FOSSA IMHOFF DA 3 AE CON FILTRO BATTERICO DA 10 AE.

L'immissione avviene in fosso stradale tombinato all'altezza del n. civ.120 di via ROMEA con le seguenti prescrizioni:

1. la realizzazione delle opere interne dovrà avvenire in esecuzione del progetto allegato alla domanda prodotta in data 11/02/2016;
2. le date di inizio e fine lavori riguardanti la realizzazione della rete fognaria ricadente in area privata, dovranno essere tempestivamente comunicate al Comune di Cesena – Settore Tutela Ambiente e Territorio al fine di permettere, in qualsiasi momento, il sopralluogo di verifica ed accertamento;
3. i lavori dovranno essere terminati entro i tempi riportate all'Art. 9 del "Regolamento per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" del Comune di Cesena. Ad avvenuta ultimazione dei lavori il Titolare dello scarico consegna al Comune di Cesena la dichiarazione di conformità delle opere eseguite e redatta dal tecnico incaricato, allegando il relativo disegno dello stato di fatto delle reti fognarie interne, dell'allacciamento eseguito e delle schede tecniche qualora modificati rispetto a quelle presentate in fase di progetto;

PRESCRIZIONI PER ATTIVAZIONE E GESTIONE DELLO SCARICO:

1. entro 30 giorni dalla presentazione della conformità, il presente provvedimento si considera tacitamente confermato se non si rilevano difformità evidenziate da accertamenti svolti a campione e comunicate al Titolare dello scarico unitamente alle prescrizioni e alla tempistica per l'adeguamento, pena la decadenza del benessere allo scarico;
2. il Titolare dello scarico deve:
 - effettuare un'adeguata e costante gestione e manutenzione della rete fognante e dei relativi impianti con idonei interventi ed attrezzature. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi, che dovranno essere effettuati con cadenza massima annuale, dovranno essere conservati presso la sede dell'azienda a disposizione degli organi di vigilanza;
 - osservare le norme del "Regolamento per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" che qui si intendono tutte richiamate;
 - adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento e tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel corpo recettore onde impedire esalazioni moleste e sviluppo di insetti;
 - notificare al Comune ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modifica che interferisca sullo scarico.
3. la presenza della rampa costituisce un potenziale pericolo di allagamento in caso di eventi meteorici abbondanti. L'Amministrazione non si ritiene responsabile di eventuali danni conseguenti al verificarsi di tali fenomeni;

4. il verificarsi di eventuali malfunzionamenti della rete fognaria per cause riconducibili alla mancata applicazione delle norme tecniche contenute nel “Regolamento per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura”, non potranno in alcun modo essere addebitati alla responsabilità del Comune.

Col presente atto si rilascia benestare allo scarico anche per le acque meteoriche nel fosso stradale tombinato e a dispersione sul terreno.

Prescrizioni impartite da Arpae:

1. Il responsabile dello scarico dovrà eseguire con idonea periodicità adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. Le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato in controcorrente il filtro batterico anaerobico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza.
3. Le fosse Imhoff e il filtro anaerobico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
4. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
5. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
6. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
7. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed alla sezione Provinciale Arpae - Distretto di Cesena di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
8. Resta fermo che ogni variazione al progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervengano in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovranno essere preventivamente comunicate e/o autorizzate dall'Autorità Competente secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.

Per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento troveranno applicazione le norme generali, Regionali, Comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- b) la revoca del presente provvedimento per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite, qualora le ispezioni dell'organo di controllo accertino il mancato rispetto dei parametri di Legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.